



Alla Provincia di Pesaro e Urbino  
Servizio 6 – Pianificazione territoriale –  
Urbanistica – Edilizia scolastica – Gestione  
riserva naturale statale “Gola del Furlo”  
**PEC: [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)**

Comune di Fano  
Settore V – Lavori Pubblici  
**PEC: [comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)**

e, p.c. al Settore Valutazioni e Autorizzazioni  
Ambientali  
**SEDE**

**OGGETTO:** Comune di Fano. NTA del PGIZC - “VS22FA101 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica III stralcio Ciclovia Adriatica dall'Hotel Playa al fiume Metauro - Adozione di variante al PRG ai sensi dell'art.19 del DPR 327/2001 e s.m.i.”. Contributo.

Gentili Signori,

Con nota prot. n. 29510/2022, assunta al protocollo regionale con n. 1056252 del 29/08/2022, codesta Provincia ha richiesto il parere di questa Direzione nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto.

Il presente stralcio si estende dal transetto 155 al 170 nell'UFCS 4 e risulta:

- esterno al demanio marittimo;
- parzialmente interno alla zona dei 30 metri dal demanio marittimo (art. 55 del Codice della Navigazione);
- esterno al perimetro delle aree esondabili con tr20 anni di cui alla Direttiva Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni recepita con D.Lgs. 49/2010);
- parzialmente interno al perimetro delle aree esondabili con tr100 anni di cui alla Direttiva Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni recepita con D.Lgs. 49/2010);
- parzialmente interno alla zona dei 100 metri.

I transetti presentano le seguenti caratteristiche di avanzamento/arretramento:

TRANSETTO	AVANZAMENTO/ARRETRAMENTO MEDIO
155	-4,85
156	-16,25
157	-10,13
158	-18,42
159	-53,66
160	-36,79



161	-27,32
162	-15,17
163	-11,36
164	-9,28
165	-8,13
166	-7,29
167	-2,18
168	5,23
169	16,90
170	30,84

L'esame degli elaborati evidenzia la previsione, nel tratto che costeggia l'arenile (trasetti 169 e 170), di una scogliera, lato mare, a protezione sia dall'azione del moto ondoso (nuova opera di difesa della costa da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'Allegato B1, punto 3, lettera b) della L.r. 11/19) sia della sabbia trasportata dal vento della sede ciclabile e dello scatolare relativo alla rampa di accesso al sottopasso. Tale sottopasso, essendo in prossimità dei perimetri di esondazione tr20 e tr100, presenta rischio di allagamento.

Per questi motivi, qualora sia dichiarata l'assoluta mancanza di alternative al tracciato proposto, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- gli escavi per la formazione delle piattaforme non possono prevedere il conferimento a discarica del materiale di risulta in quanto la componente sabbioso/ghiaiosa (sedimenti litoranei) dovrà essere selezionata e reimpiegata in loco;
- deve essere evitato il ricorso ad opere rigide quali palancole, cordoli in C.A, muretti e scogliere, garantendo che il tracciato segua il più possibile la quota dell'arenile esistente eliminando la formazione di fronti verticali lato mare;
- il tracciato risulta parzialmente interessato dal perimetro delle aree esondabili con tr100 anni e in prossimità del perimetro con tr20 di cui alla Direttiva Alluvioni (Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni recepita con D.Lgs. 49/2010), pertanto, in caso di emissione di avviso di condizioni meteo avverse per mare (<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Protezione-Civile/Previsione-e-Monitoraggio/Avvisi>), dovrà essere interdetto l'uso della ciclovia e dovranno essere apposti cartelli di segnalazione permanenti per i fruitori, in particolare in presenza di sottopassi.

La presente nota non costituisce parere ai sensi delle NTA del Piano GIZC, ma esclusivamente un contributo tecnico nell'ambito della collaborazione tra enti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente della Direzione  
**David Piccinini**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

**REGIONE  
MARCHE**



**GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile

**DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE**

Per informazioni contattare:

Mauro Sinigaglia

[mauro.sinigaglia@regione.marche.it](mailto:mauro.sinigaglia@regione.marche.it)

071.8067412

MS

410.10.10/2014/ITE/78

2022-09-06\_Ciclovía III stralcio - CONTRIBUTO.doc



RIF. P.G. PEC n. 1056252 del 29/08/2022  
- 1093725 del 05/09/2022 - 1204687 del 29/09/2022  
- 1248573 del 06/10/2022  
Cod. Fasc. 420.60.70/2022/GCMN/3170

Prot. N. 100503 DEL 20/10/22

**PARERE 3913/22**

(VAS 235/22)

Spett.le  
**Comune di Fano**  
**Settore V Lavori Pubblici**  
[comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

**OGGETTO: Progetto di fattibilità tecnica ed economica Ciclovia adriatica III Stralcio dall'Hotel Playa al Fiume Metauro - Adozione variante al PRG del Comune di Fano (PU), ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., in data 20 ottobre 2022 alle ore 10:00, per l'acquisizione dei pareri tecnici preliminari all'adozione della variante al PRG e contestualmente dei pareri degli SCA relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS - trasmissione tavola sostitutiva. **Parere art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed accertamenti preliminari art. 10 Legge Regionale Marche 23 novembre 2011 n. 22 sulla variante urbanistica - Contributo di competenza alla procedura di verifica assoggettabilità a VAS.****

La presente a riscontro della nota prot. 95167 del 06/10/2022, acquisita al protocollo regionale con n. 1248573 in pari data, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria di cui all'oggetto, finalizzata all'acquisizione dei pareri tecnici preliminari all'adozione della variante urbanistica e contestualmente dei pareri degli SCA relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, relativi alla realizzazione del progetto dell'intervento denominato "Ciclovia Adriatica III Stralcio - dall'Hotel Playa al Fiume Metauro".

**Premesse**

- in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questo Settore regionale è stato individuato da parte dell'Autorità Competente, in concerto con l'Autorità Procedente, tra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), da coinvolgere in fase di verifica di assoggettabilità a VAS;
- gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza dello scrivente Settore regionale sono: suolo, sottosuolo, acqua-reticolo idrografico superficiale, ambiente ripariale, Demanio Pubblico-Ramo Idrico e componente forestale;
- più precisamente, ai fini dell'inquadramento delle procedure previste dalle disposizioni normative vigenti per la tipologia di opere di cui al PFTE, riconducibili alle competenze di questa struttura regionale ai vari livelli di progettazione si individuano:

nell'ambito della presente Conferenza di Servizi

- parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001, integrato con le valutazioni e gli accertamenti preliminari previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art.10 della L.R. 22/2011;



- parere nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS connessa alla variante urbanistica, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale (SCA) ai sensi della D.G.R. n. 1647/2019;

nelle successive fasi di progettazione dell'intervento

- parere vincolante dell'Autorità Idraulica competente di cui all'art. 9, comma 1 lett. i), delle Norme di attuazione del PAI dei bacini marchigiani, per le opere interferenti con ambiti a pericolosità idraulica perimetrati nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico;
- autorizzazione/parere ai sensi del R.D. 523/1904 "*Testo unico sulle opere idrauliche*" per interferenze delle lavorazioni/opere con corsi d'acqua demaniali o da eseguirsi nell'ambito delle fasce di servitù idraulica (art. 96 lett. f del R.D. 523/1904), eventuali adempimenti di cui alla L.R. 5/2006 (concessioni idrauliche e demaniali).

**Esaminata** la documentazione informatica resa disponibile per la Conferenza di Servizi e scaricabile dal link, che consta dei seguenti elaborati:

Parte Generale

- 1\_GEN\_0-1-A\_Elenco elaborati
- 2\_GEN\_1-1-A\_Analisi delle alternative progettuali
- 3\_GEN\_2-1-A\_Relazione illustrativa e tecnica
- 4\_GEN\_3-1-A\_Calcolo sommario della spesa
- 5\_GEN\_4-1-A\_Quadro economico
- 6\_GEN\_5-1-A\_Studio d'inserimento urbanistico
- 7\_GEN\_6-1-A\_Sovrapposizione del progetto al PRG vigente
- 8\_GEN\_7-1-A\_Relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico
- 9\_GEN\_8-1-A\_Relazione geologica e geotecnica
- 10\_GEN\_9-1-A\_Relazione idrologica e idraulica
- 11\_GEN\_10-1-A\_Relazione sismica e sulle strutture
- 12\_GEN\_11-1-A\_Studio di prefattibilità ambientale
- 13\_GEN\_12-1-A\_Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Inquadramento Territoriale

- 14\_INQ\_0-1-A\_Inquadramento della Ciclovía
- 15\_INQ\_0\_2\_A\_Corografia generale della Ciclovía
- 16\_INQ\_1-1-A\_Ortofoto generale della Ciclovía
- 17\_INQ\_2-1-A\_Tavola di analisi della mobilità
- 18\_INQ\_3-1-A\_Tavola di analisi dei beni paesaggistici e culturali
- 19\_INQ\_4-1-A\_Tavola di analisi ambientale
- 20\_INQ\_5-1-A\_Tavola di analisi delle interferenze

Tavole di Progetto

- 21\_PRG\_0-1-A\_Masterplan
- 22\_PRG\_1-1-A\_Planimetria su cartografia tecnica
- 23\_PRG\_2-1-A\_Sezioni tipologiche
- 24\_PRG\_3-1-A\_Abaco degli elementi costruttivi e della segnaletica
- 25\_PRG\_4-1-A\_Elementi architettonici e paesaggistici

Piano Particolare

- 26\_PAR\_0-1-A\_Piano particolare preliminare

**Appreso** dalla documentazione progettuale quanto segue.

Il tratto di ciclovía in progetto è parte della Ciclovía Turistica Nazionale Adriatica che si sviluppa per oltre 800 Km interessando 6 Regioni, nell'ambito della quale la Regione Marche ha il ruolo di capofila.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica proposto relativo al collegamento pedociclabile "*III stralcio Hotel Playa - Fiume Metauro*" nel territorio del Comune di Fano, riguarda in particolare la realizzazione del tratto del percorso ciclopedonale fra le località Torrette e Metaurilia, nel territorio del Comune di Fano.



La *Relazione illustrativa e tecnica* pone in evidenza che il tracciato dell'opera in progetto è stato determinato in quanto meglio rispondente agli obiettivi prefissati per la realizzazione dell'opera, in base all'analisi di più alternative in variante rispetto ad un tracciato base derivante da una precedente elaborazione ed approvato con delibera della Giunta Comunale n. 39/2021. Tale tracciato preso come prima alternativa da porre alla base della comparazione è stato integrato con la previsione di un nuovo sottopasso ciclopeditonale da realizzare in affiancamento a quello già esistente in corrispondenza dell'Hotel Playa, in quanto quest'ultimo è stato valutato inadeguato per pendenze e larghezze a far parte del tracciato della ciclovia turistica.

L'intervento individuato negli elaborati progettuali ricade nelle Tavole 110-III-NO e 110-III-NE della carta IGM scala 1:25.000, in riferimento alla Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000) è posto all'interno della Sezione 269130-269140 e catastalmente interessa vari mappali ricadenti dei Fogli n. 68-79-96-109 del Comune di Fano e l'area demaniale posta al confine fra i fogli 109 e 96.

Il percorso del III stralcio, della lunghezza di circa 3 Km, si sviluppa a partire da via Buonincontri a sud, in cui termina il II stralcio-Torrette, in corrispondenza dell'Hotel Playa, attestandosi su strada pubblica lato mare parallelamente rispetto alla ferrovia Bologna-Ancona per un tratto di circa 200 m quindi, attraverso un nuovo sottopasso ciclopeditonale, attraversa la linea ferroviaria e prosegue a monte della stessa verso nord sino a portarsi in prossimità del fiume Metauro dove, svoltando verso ovest e parallelamente allo stesso, raggiunge la posizione per potersi collegare con la passerella di attraversamento del fiume Metauro di prossima realizzazione, in prossimità della rotatoria stradale.

L'infrastruttura ciclopeditonale in tutto il tratto nord del centro di Metaurilia ricade all'interno dell'area inondabile per piene bisecolari perimetrata nel PAI dei bacini di rilievo regionale con cod. E-05\_001 e classificata a pericolosità molto elevata (R4), oltre a sovrapporsi quasi completamente, comprese opere connesse, con la "Fascia di rispetto dei 100" individuata dal Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC).

Sotto il profilo urbanistico si riscontra dalla documentazione prodotta che PFTE in esame apporta principalmente le seguenti modifiche alle attuali previsioni del PRG di Fano relativamente al percorso in argomento:

- il tratto sud nei pressi dell'Hotel Playa sarà posizionato su strada esistente lato mare dell'asse ferroviario;
- il tratto nord in prossimità del Fiume Metauro verrà allontanato dalla SS16 e affiancato all'asse ferroviario;
- prevista la realizzazione di n°3 accessi ciclopeditonali tra SS16 e Ciclovia adriatica e di un anello ciclabile attorno alla rotatoria sulla SS16 esistente nei pressi del fiume Metauro;
- ampliamento del parcheggio esistente in via Jozzino;
- riconfigurazione geometrica di due aree già destinate a parcheggio P2;
- individuazione di un'area a parcheggio ad est della SS16 sul tratto nord.

In parziale difformità dal PRG vigente sono stati inseriti complessivamente quattro parcheggi pubblici che fungeranno da parcheggi scambiatori e n.5 strade di accesso ciclopeditonale, di collegamento tra la Statale Adriatica e la Ciclovia Adriatica.

L'opera in sezione presenta una larghezza complessiva pari a 5,00 m, con percorsi separati per i pedoni (2,00 m) e per i ciclisti (3,00 m).

Per l'attraversamento della linea ferroviaria è prevista la realizzazione di un sottopasso scatolare in c.a. delle dimensioni di 3,40 x 4,30 m.

Il tratto del percorso in corrispondenza del fosso demaniale denominato di Ponte Alto verrà ricavato utilizzando l'attraversamento esistente lato mare, gestendo opportunamente la viabilità, senza ulteriori occupazioni, mentre gli altri attraversamenti di previsione riguarderanno tombini idraulici riferibili a fossi privati o condotte fognarie esistenti e di progetto recapitanti a mare.

In generale le acque di piattaforma raccolte sulle rampe saranno convogliate in cosiddette vasche di laminazione, costituite da aree ribassate poste ai lati della ciclovia e dei nuovi accessi. Lo scarico delle



acque meteoriche provenienti dalle vasche sarà immesso a mare utilizzando tre scarichi esistenti più due nuovi scarichi da realizzarsi nel settore meridionale del tracciato.

**Esaminata**, per quanto attiene ai temi di spettanza di questa struttura regionale, la seguente documentazione specialistica, prodotta allo scopo di acquisire sulla variante urbanistica connessa all'attuazione delle previsioni del PFTE il parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, integrato con gli accertamenti preliminari di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 (D.G.R. 53/2014):

- *Relazione geologica - geotecnica* (luglio 2022) redatta dal Geol. Gianluca Vaccari
- *Relazione Idrologica ed idraulica* (luglio 2022) redatta dall'Ing. Marco Monaci
- *Relazione sismica e sulle strutture*

**Evidenziato** in merito all'ambito territoriale interessato dalle opere, sulla base della documentazione specialistica prodotta e con specifico riferimento agli aspetti di competenza:

A. Per gli aspetti geologici-geomorfologici-geotecnici e sismici

La *Relazione geologica - geotecnica* di fattibilità elaborata dal Geol. Gianluca Vaccari a corredo della pratica evidenzia in sintesi che l'area d'intervento si sviluppa interamente in ambito costiero a sud del Metauro, in località Metaurilia e Torrette, ad una quota massima di circa 3,5 m s.l.m, andando ad interessare la zona compresa fra la SS 16 e la linea ferroviaria Bologna-Ancona, fatta eccezione per i 200 m finali verso sud che si collocano a ridosso della ferrovia lato mare.

Il tracciato prescelto per la ciclovia non interferisce con ambiti in dissesto cartografati nel PAI regionale mentre si sovrappone, come già detto, con l'area a rischio esondazione del Fiume Metauro identificata con cod.E-05-0001 del PAI e classificata con livello di rischio R4.

La ricostruzione litostratigrafica locale, eseguita in base ai dati bibliografici disponibili e all'analisi ed interpretazione di indagini pregresse, mostra la presenza in sito, a partire dal piano campagna, di terreni di copertura costituiti da depositi quaternari alluvionali e/o costieri, caratterizzati da alternanze di sedimenti fini argilloso-limosi e sedimenti più grossolani, quali sabbie, sabbie limose, sabbie ghiaiose, ghiaie e ghiaie sabbiose, con prevalenza di materiale fine in prossimità del piano campagna; a seguire si rinviene il substrato geologico.

Trovandosi in area costiera la falda idrica risulta piuttosto superficiale, con livelli piezometrici localizzati a circa 1,50-2,00 m dal p.c., con possibilità di oscillazioni stagionali.

Lo studio di fattibilità evidenzia che le principali criticità di tipo geologico e geomorfologico, individuabili in relazione alla sicurezza e alla stabilità dell'opera in progetto, sono in primo luogo legate ai fenomeni di erosione costiera ed eolica, e in generale a tutti i fenomeni legati all'attività del mare e del vento, i quali rappresentano i principali agenti morfogenetici dell'ambiente costiero. Questi hanno ovviamente maggiore influenza più ci si avvicina alla linea di costa.

Il tratto settentrionale prossimo alla foce del Fiume Metauro è inoltre influenzato dall'attività fluviale, ricadendo in ambito soggetto a rischio esondazione.

Le caratteristiche litologiche e geotecniche dei terreni e la soggiacenza della falda idrica, che si attesta a quote relativamente superficiali, rappresentano inoltre fattori predisponenti il fenomeno della liquefazione, come peraltro confermato nello Studio di Microzonazione Sismica del Comune di Fano, in cui si osserva che l'intero tracciato ricade in aree di attenzione di instabilità per liquefazione.

In considerazione dei risultati dello studio, come sopra sintetizzati, il Geol. Gianluca Vaccari dichiara la fattibilità geologica dell'intervento in progetto alle condizioni specificate al capitolo 7. *Descrizione degli interventi e delle opere da realizzare*, dove vengono descritti i vari interventi ed opere progettuali da realizzare per la costruzione della ciclovia, i relativi aspetti geologici-geotecnici-sismici e criticità, con indicazione degli approfondimenti di indagine necessari per le successive fasi di progettazione dell'intervento ed individuazione delle misure da adottare sia in fase di realizzazione delle opere che a protezione delle stesse.

Richiamate quindi le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni dettagliate nel suddetto capitolo 7 della *Relazione geologica - geotecnica* si ritiene significativo, in quanto condivisibile, riportare testualmente uno stralcio di quanto rappresentato dal Geologo incaricato nelle conclusioni dello studio:



- *dal punto di vista della stabilità geologica e geomorfologica, il punto più critico è rappresentato dal primo tratto di ciclabile che si imposta su via Buonincontri a partire dall'Hotel Playa, per una lunghezza pari a 200 m, dove, vista la posizione, sono maggiori gli effetti delle attività marina ed eolica. A questo proposito si consiglia la realizzazione di idonee barriere a protezione di questo tratto di ciclabile, in modo da contrastare il trasporto eolico e contenere l'accumulo di materiale sulla ciclabile stessa, nonché di contrastare eventuali mareggiate di portata eccezionale; gli effetti delle criticità che influenzano questo tratto aumenterebbero notevolmente prolungandolo sulla spiaggia oltre i 200 m previsti;*
- *per la realizzazione del nuovo sottopasso ferroviario, costituito da uno scatolare in c.a. il cui piano di posa si collocherà a una quota di circa -4.5 m dalla superficie, si dovrà tenere in considerazione che la soggiacenza della falda in quest'area ha valori molto prossimi alla superficie (tra -2.5 e -1.5 m da p.c. circa); si dovrà inoltre prevedere la realizzazione di opere provvisorie di sostegno dei fronti di scavo per contrastare fenomeni di rifluimento delle sabbie e garantire la stabilità delle pareti di scavo; alla luce di ciò, in fase di progettazione esecutiva si rende necessario predisporre gli adeguati approfondimenti geognostici con studi e indagini puntuali al fine di definire in dettaglio il modello geologico, geotecnico e idrogeologico del sottosuolo interessato dalla suddetta opera;*
- *laddove sia prevista la realizzazione di rilevati in terra, si raccomanda di eseguire, previo scotico di 0,3 m del terreno superficiale, un adeguato ammorsamento del rilevato alla scarpata esistente eventualmente mediante sagomatura della scarpata con gradoni, prima della posa del terreno di riporto; il terreno riportato dovrà inoltre essere posato per strati di spessore pari a 30 cm, ciascuno adeguatamente rullato e compattato, al fine di ottenere le caratteristiche geotecniche ottimali; al rilevato dovrà essere conferita una pendenza idonea in funzione del tipo di materiale utilizzato (per limi sabbiosi  $\leq 25^\circ$ ).*
- *in fase di progettazione esecutiva dovranno essere predisposti ulteriori studi geognostici, supportati da campagne di indagini geotecniche e geofisiche, al fine di definire con adeguato dettaglio il modello geologico, geotecnico e idrogeologico del sottosuolo di riferimento per i calcoli progettuali, nonché di valutare il rischio del fenomeno della liquefazione mediante le opportune prove e analisi, in particolare a supporto della progettazione del nuovo sottopasso ferroviario. A questo proposito si consiglia di prevedere in fase di progettazione esecutiva le seguenti indagini geognostiche:*
  - *Esecuzione di n. 2 prove penetrometriche statiche con punta elettrica e piezocono spinte sino a -20 m di profondità dal p.c. ubicate ad est e ad ovest del rilevato ferroviario;*
  - *Esecuzione di prove di dissipazione per determinare la permeabilità del sottosuolo*
  - *Prelievo di campioni indisturbati da sottoporre a prove geotecniche di laboratorio per determinare i valori di  $C'$  e  $F_i$  che non sono determinabili con precisione con le CPTU.**Le elaborazioni dei risultati delle prove proposte consentiranno di fornire al progettista un modello litostratigrafico e geotecnico rappresentativo della zona oggetto di intervento.*

#### A. Per gli aspetti idrologici-idraulici

Con specifico riferimento alle disposizioni di cui al Titolo III dei criteri tecnici (art.10, comma 4 della L.R. 22/2011) approvati con D.G.R. 53/2014 nella *Relazione Idrologica ed idraulica* dell'Ing. Marco Monaci sono state individuate in via preliminare le misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica della trasformazione territoriale.

A tal fine per singoli tratti della pista ciclabile e per gli accessi previsti in progetto sono stati determinati i volumi di accumulo, i quali verranno soddisfatti mediante realizzazione di aree a verde ribassate della profondità massima di circa 0,5 m, da localizzare ai bordi della pista ciclopeditonale.

Lo scarico delle acque in uscita dai dispositivi idraulici avverrà attraverso una tubazione posta sul fondo che dovrà essere adeguatamente dimensionata in modo da garantire una portata massima allo scarico di 10 l/s\*, con eventuale posizionamento a valle di ogni vasca di un manufatto di regolazione. Le acque laminate verranno quindi coltate per lo smaltimento a mare attraverso n. 3 scarichi esistenti n. 2 da realizzare nel tratto sud. Verranno inoltre eseguiti lavori di ripristino del fossato drenante posto alla base del rilevato ferroviario lato monte.



Al fine di conseguire la compatibilità dell'intervento in relazione alle pericolosità idrauliche presenti nell'ambito interessato, rappresentate sia dall'interferenza della parte settentrionale del tracciato con l'area inondabile perimetrata nel PAI che dalla presenza nell'ambito delle aree prossime alla ciclovia in progetto di una porzione di territorio, compresa tra il rilevato ferroviario e la SS16 Adriatica, notoriamente gravata da problemi di smaltimento delle acque meteoriche, sono state individuate complessivamente le seguenti misure di mitigazione del rischio:

#### Area inondabile PAI

- realizzazione della ciclovia su rilevato posto a + 0,50 m dal piano campagna, piuttosto che i + 2,50 m previsti in sede di progettazione di massima, per permettere una maggior trasparenza dell'opera rispetto alle esondazioni del Metauro, occupando minor volume utile per la laminazione delle piene del corso d'acqua, riducendo comunque la vulnerabilità della pista in termini di danneggiamento in caso di esondazione;
- compensazione dei volumi sottratti alla laminazione delle piene dal rilevato dell'infrastruttura ciclabile, sovradimensionando adeguatamente le aree di laminazione previste in progetto seguendo i dettami dell'invarianza idraulica.

#### Ambito caratterizzato da difficoltà di drenaggio

- parziale compensazione dell'insufficienza idraulica della rete di drenaggio (sia naturale che artificiale) presente lungo la fascia costiera a smaltire le acque ruscellanti della zona, mediante sovradimensionamento delle aree di laminazione a monte della ciclovia rispetto ai volumi richiesti ai fini dell'invarianza idraulica;
- realizzazione di due nuovi scarichi a mare.

E' infine apprezzabile che nella *Relazione idrologica e idraulica* si sia posta l'attenzione sulla necessità, rappresentata in più occasioni da questa struttura regionale, di affrontare la problematica relativa alla gestione e allo smaltimento delle acque meteoriche nel territorio interessato, compreso tra il rilevato ferroviario e la SS16 Adriatica, che è causa di periodici allagamenti, con individuazione delle attività da svolgere ai fini della redazione di uno specifico "Piano delle Acque", ipotizzando interessati linee di intervento per la gestione delle acque meteoriche, sia sulle aree urbanizzate che agricole ivi ricadenti.

#### Risultanze istruttorie/Conclusioni

Sulla scorta dei contenuti della documentazione specialistica prodotta, tenuto conto delle condizioni e delle misure di mitigazione proposte in via preliminare per rendere l'intervento compatibile e sostenibile con riguardo agli aspetti/temi ambientali di interesse della scrivente e considerata la valenza di opera pubblica dell'intervento che non comporta incrementi della capacità edificatoria né del carico urbanistico vigenti, per quanto di specifica competenza di questo Settore regionale:

- a. Si ritiene di poter esprimere un **parere favorevole condizionato** (vedi paragrafo *Indicazioni e prescrizioni*) limitatamente alla compatibilità geomorfologica della variante urbanistica, connessa alla realizzazione del progetto della Ciclovia adriatica dall'Hotel Playa al Fiume Metauro - III Stralcio, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, per quanto attiene al conseguente adeguamento delle previsioni del PRG vigente e al conseguimento della conformità urbanistica dell'intervento.
- b. In riferimento alle disposizioni di cui all'art.10 della L.R. 22/2011, **si accerta** che nella documentazione prodotta sono state preliminarmente individuate le misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica della trasformazione territoriale comportante variazione di permeabilità superficiale, di cui al Titolo III dei criteri tecnici approvati con D.G.R. 53/2104, le quali dovranno essere definite in dettaglio nell'ambito delle successive fasi di progettazione dell'intervento.
- c. Relativamente alla compatibilità sotto il profilo idraulico dell'intervento, in linea generale **possono ritenersi condivisibili** le misure di mitigazione proposte, condizionatamente al rispetto di quanto riportato al seguente paragrafo *Indicazioni e prescrizioni*, finalizzate a compensare parzialmente l'insufficienza idraulica della rete di drenaggio presente lungo la fascia costiera a smaltire le acque meteoriche, considerando che trattasi sostanzialmente di una rete di scolo costituita perlopiù da scoline, fossi privati e condotte fognarie. Relativamente alla conformità in relazione ai vincoli del PAI, le opere



previste in progetto rientrano fra gli interventi consentiti in aree inondabili dall'art. 9 delle relative Norme di Attuazione. Si rimanda la valutazione nel merito delle misure di mitigazione schematicamente proposte in questa sede e ritenute in linea generale condivisibili, nell'ambito del parere vincolante di questa Autorità Idraulica sulla progettazione definitiva dell'intervento, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett.i) delle N.A. del PAI, non escludendo l'eventualità che in tale sede vengano prescritte ulteriori misure e/o azioni per la mitigazione rischio idraulico.

- d. Si ritiene infine in qualità di SCA che l'attuazione della previsione urbanistica non comporti impatti significativi sui temi/aspetti ambientali di interesse, tali da richiedere l'assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto dei contenuti prescrittivi riportati a seguire.

#### **Indicazioni e prescrizioni**

1. La progettazione esecutiva dell'intervento dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico-sismico, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni recate dal D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni" e relativa Circolare CS LL.PP. n. 7/2019, supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica con prove in sito ed eventuali prove di laboratorio. Andrà in particolare definita la modellazione geologica e geotecnica e sismica delle aree interessate indicando il volume significativo coinvolto direttamente o indirettamente dalla costruzione delle opere.
2. Per la predisposizione dello studio di cui sopra, ai fini della successiva fase di progettazione dell'intervento e per la sua realizzazione **si dovrà tenere conto delle indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni dettagliate al Capitolo 7 Descrizione degli interventi e delle opere da realizzare e Capitolo 8. Sintesi dei risultati e considerazioni conclusive della Relazione geologica -geotecnica redatta dal Geol. Gianluca Vaccari e richiamati nel presente provvedimento**, precisando che non rientra nelle competenze di questo Settore regionale la valutazione delle opere a protezione del tratto della ciclovía lato mare.
3. Per le nuove opere strutturali andranno adottate strutture di fondazione adeguatamente attestate all'interno di uno strato competente.
4. Si rammenta che prima dell'inizio lavori strutturali si rende necessaria la presentazione della pratica sismica al Settore Rischio Sismico della Regione Marche, come disposto nella Parte II, Capo IV, del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 1/2018, tramite portale DOMUS (Deposito On-line Marche Unificato per la Sismica).
5. Dovranno essere trattati in dettaglio nell'ambito della successiva fase di progettazione definitiva gli aspetti relativi alla regimazione, laminazione (in ossequio alle disposizioni dei criteri tecnici di cui alla D.G.R. 53/2014 e tenuto conto delle pericolosità idrauliche presenti sul territorio interessato) e smaltimento delle acque meteoriche in corrispondenza del percorso ciclabile, dettagliando compiutamente i punti di recapito a mare esistenti e di previsione. Relativamente a detti scarichi, dovrà essere verificata l'officiosità idraulica di quelli esistenti, mentre quelli di previsione andranno adeguatamente dimensionati in relazione al nuovo assetto di progetto, sulla base delle attuali aree impermeabilizzate afferenti e delle previsioni urbanistiche in essere, valutata in dettaglio la criticità idraulica della zona nello smaltimento delle acque superficiali nonché dei corpi ricettori, dimostrando quantomeno che la realizzazione della ciclovía non comporti un aggravamento delle attuali condizioni di rischio idraulico sul territorio.
6. Si rammenta che eventuali nuovi scarichi su corpi idrici demaniali, con particolare riferimento al fosso di Ponte Alto, sono soggetti ad autorizzazione ai sensi del R.D. 53/1904.
7. Relativamente alle opere interferenti con l'area inondabile cartografata nel PAI regionale, andrà acquisito sul progetto definitivo il parere vincolante di questa Autorità Idraulica, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett.i) delle Norme di Attuazione del PAI, producendo uno studio in cui sia valutata la sostenibilità economica e la compatibilità dell'intervento con la pericolosità delle aree. In riferimento alle misure di mitigazione del rischio idraulico proposte nella *Relazione Idrologica e Idraulica*, si evidenzia che i volumi necessari per la compensazione idraulica dovranno essere aggiuntivi rispetto a



quelli necessari per l'invarianza idraulica e, nel tratto parallelo alla ferrovia, si dovrà tener conto della riduzione della laminazione attualmente svolta dal fosso posto al piede del rilevato ferroviario; pertanto il volume previsto per le aree verdi ribassate dovrà contenere anche tali apporti. Si evidenzia inoltre che la definizione progettuale della rampa di accesso nel tratto nord del tracciato dovrà essere oggetto di ulteriori valutazioni, in relazione alla quota di imposta della nuova passerella su fiume Metauro da definirsi.

8. In generale la compatibilità dell'intervento deve ritenersi condizionata anche all'adozione delle seguenti misure di mitigazione del rischio idraulico, considerando anche il rischio alluvioni marine per il tratto terminale a sud:
- predisposizione e adozione di un sistema di allertamento con procedure di interdizione al transito in condizioni meteo avverse, da coordinarsi con il Piano di Protezione Civile Comunale;
  - adozione di un piano per il ripristino delle opere danneggiate dagli eventi di piena, con oneri a carico dell'Ente gestore;
  - definizione di uno specifico e dettagliato piano di manutenzione e pulizia delle opere di laminazione a verde (comprese relative canalizzazioni, manufatti, ecc...) e dei corpi recettori fino a mare, che garantisca la piena funzionalità del sistema nel tempo, con individuazione del soggetto/Ente che dovrà farsene carico.
  - adozione di manufatti a tenuta stagna per l'alloggiamento di eventuali impianti elettrici;
  - protezione delle sponde dall'azione di ruscellamento allo sbocco dei collettori delle acque meteoriche, mediante l'adozione di appositi presidi.

Considerato che anche nella soluzione mitigata parte del percorso in progetto resta comunque soggetto a potenziali alluvionamenti a carico del fiume Metauro, questa Amministrazione si ritiene indenne da responsabilità per eventuali danni a cose o persone derivanti da eventi di piena, per i quali non potrà essere preteso alcun risarcimento.

9. Al fine di affrontare in maniera organica e strutturale le risapute problematiche idrauliche relative alla gestione e smaltimento delle acque meteoriche nel territorio compreso tra il rilevato ferroviario e la SS16 Adriatica, soggetto periodicamente a fenomeni di allagamento, anche in funzione di nuove previsioni di sviluppo nella zona, si invita l'Amministrazione Comunale a considerare come opportunità le proposte preliminari descritte nel capitolo "*Linee di intervento ipotizzate per la gestione delle acque meteoriche*" della Relazione Idrologica-idraulica per lo sviluppo di uno specifico "*Piano delle Acque*".

Ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. con particolare riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs 127/16, si specifica che le prescrizioni individuate nel presente provvedimento derivano dall'applicazione di disposizioni normative vigenti e tecniche di settore, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si dichiara infine che il Dirigente del Settore e la Responsabile della Posizione Organizzativa non si trovano in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

**La Responsabile della P.O.**

Pareri ed Autorizzazioni  
(Tiziana Diambra)

**Il Dirigente del Settore**  
Dott. Arch. Lucia Taffetani



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 35420 del 20/10/2022**

**Classificazione 009-7 Fascicolo 77/2022**

**Oggetto: PARERE ESPRESSO IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 20/10/2022 - EX ART. 14, LEGGE N. 241/1990 IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA SULLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RIGUARDANTE IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA III STRALCIO CICLOVIA ADRIATICA DALL'HOTEL PLAYA AL FIUME METAURO IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR 327/2001.**

22FA10103\_parere CdS 20-10-2022.pdf.p7m

BE2D0B91E5540F911F8181D7A42B65C1A6C86B0358567629AF931A5CC3EB51319FA05D02293D6D9789D0F77F58E04C2F815064E0E3D91D4AFC382A9CFC78778A



Prot.  
Class. 009-7  
Fasc. 77/2022

Pesaro, 20/10/2022

**COMUNE DI FANO**  
**SETTORE V - LAVORI PUBBLICI**  
Pec: [comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

**OGGETTO: Parere espresso in sede di conferenza di servizi del 20/10/2022 - ex art. 14, Legge n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona sulla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante il "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica III stralcio Ciclovia Adriatica dall'Hotel Playa al Fiume Metauro" in variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001.**

In riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria svoltasi in data odierna in modalità telematica, convocata dal Comune di Fano – Settore V – Lavori Pubblici, con prot. 95167 del 06/10/2022, riguardante il progetto denominato "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica III stralcio Ciclovia Adriatica dall'Hotel Playa al Fiume Metauro" - in variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 - si trasmette il parere espresso in sede di conferenza odierna dalla sottoscritta, Arch. Marzia Di Fazio, in qualità di Rappresentante Unico dell'Amministrazione Provinciale (delega prot. n. 35170 del 18/10/2022), affinché venga allegato al verbale.

**Premesso che:**

- l'Amministrazione comunale di Fano, con istanza prot. n. 77668 del 18/08/2022, acquisita agli atti della scrivente Amministrazione Provinciale con prot. n° 28845 del 18/08/2022, ha richiesto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e della DGR 1647/2019, riguardante il progetto denominato "PFTE Ciclovia Adriatica III stralcio dall'Hotel Playa al Fiume Metauro";
- l'autorità procedente con la suddetta istanza ha proposto l'elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare nella procedura di verifica in oggetto e ha indicato l'indirizzo web da cui consultare e scaricare gli elaborati di progetto;
- la variante urbanistica rientra nei casi da sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e della DGR 1647/2019, comprensiva anche dello screening di valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 357/97;
- con nota prot. 29487 del 29/08/2022 questa Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e ha individuato i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da coinvolgere nella medesima procedura, integrando quanto proposto dall'autorità procedente;



- con nota prot. 83205 del 05/09/2022, acquisita agli atti della scrivente A. P. con prot. n° 30364 del 05/09/2022, l'autorità procedente, in accordo con la scrivente autorità competente, ha indetto la convocazione di una conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri tecnici preliminari all'adozione della variante al PRG in oggetto, compreso il quello relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS la cui competenza è in capo alla scrivente A.P.;
- gli Enti coinvolti in qualità di Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai fini della verifica di VAS , sono:
  - 1) **Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 3 - P.O 3.5 Centro ricerche botanico-vegetazionali - Rete Natura 2000 – Educazione, valorizzazione e progettazione ambientale (autorità competente ad esprimere il parere di valutazione di incidenza);**
  - 2) **Regione Marche - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord;**
  - 3) **Amministrazione comunale di Fano:**
    - Ufficio Ambiente;
    - Ufficio Pianificazione territoriale;
    - Ufficio Tutela del Paesaggio;
    - Ufficio Viabilità e Traffico;
  - 4) **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;**
  - 5) **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;**
  - 6) **R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana;**
  - 7) **ASET Servizi S.p.a..**
  - 8) **Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa;**
  - 9) **Capitaneria di Porto di Pesaro;**
  - 10) **Ufficio Circondariale marittimo di Fano;**
  - 11) **Ufficio delle Dogane.**

La documentazione, acquisita agli atti con prot. n° 28845 del 18/08/2022 e e n° 30364 del 05/09/2022 è stata successivamente integrata a seguito delle richieste di integrazioni pervenute dalla Capitaneria di Porto e dal Servizio 3 della Provincia. Le integrazioni sono state acquisite agli atti con succ. prot. 33876 del 06/10/2022.

La Documentazione completa è composta dai seguenti elaborati:

- Rapporto preliminare di screening;
- SCHEDA\_DI\_SINTESI (allegato del rapporto preliminare);
- Screening di Valutazione di Incidenza;



- Screening di Valutazione di Incidenza – scheda tecnica di mitigazione degli impatti causati dai disturbi antropici;
- Tavola: III\_stralcio\_TU1.pdf;
- Tavola: III\_stralcio\_TU2\_rev1.pdf.
- Planimetria di sovrapposizione del progetto al confine demaniale marittimo su base catastale – quadro di unione;
- Planimetria di sovrapposizione del progetto al confine demaniale marittimo su base catastale – scala 1:500.

#### DOCUMENTAZIONE PFTE:

##### PARTE GENERALE

- 1) Elenco elaborati n/d A4
- 2) Analisi delle alternative progettuali n/d A3
- 3) Relazione illustrativa e tecnica n/d A4
- 4) Calcolo sommario della spesa n/d A4
- 5) Quadro economico n/d A4
- 6) Studio d'inserimento urbanistico n/d A4
- 7) Sovrapposizione del progetto al PRG vigente 1:5.000 A1
- 8) Relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico n/d A4
- 9) Relazione geologica e geotecnica n/d A4
- 10) Relazione idrologica e idraulica n/d A4
- 11) Relazione sismica e sulle strutture n/d A4
- 12) Studio di prefattibilità ambientale n/d A4
- 13) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza n/d A4

##### INQUADRAMENTO TERRITORIALE

- 14) Inquadramento della Ciclovía 1:1.000.000 A1
- 15) Corografia generale della Ciclovía 1:5.000 A1
- 16) Ortofoto generale della Ciclovía 1:5.000 A1
- 17) Tavola di analisi della mobilità 1:5.000 A1
- 18) Tavola di analisi dei beni paesaggistici e culturali 1:5.000 A1
- 19) Tavola di analisi ambientale 1:5.000 A1
- 20) Tavola di analisi delle interferenze 1:2.500 A1

##### TAVOLE DI PROGETTO

- 21) Masterplan 1:3.000 A0
- 22) Planimetria su cartografia tecnica 1:1000 A3
- 23) Sezioni tipologiche 1:200 A3
- 24) Abaco degli elementi costruttivi e della segnaletica Varie A3
- 25) Elementi architettonici e paesaggistici Varie A3



## PIANO PARTICELLARE

### 26) Piano particellare preliminare

#### **Rappresentato che:**

- Il progetto oggetto della presente variante urbanistica fa parte del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche italiane (SNCT), denominato "Ciclovie Adriatiche", che si sviluppa da nord a sud per più di 800 chilometri, interessando un territorio vasto e complesso che comprende 6 Regioni;
- Il progetto di questo III stralcio, previsto dal Comune di Fano, non avendo la piena conformità urbanistica, richiede la necessità di una variante parziale al PRG vigente comunale, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- La previsione di un percorso ciclabile, nel suo complesso, è già previsto dal PRG vigente, approvato con Delibera Consiliare n.34 del 19/02/2009, classificato come Zona P4 - Zone per la viabilità ciclabile;
- La lunghezza complessiva del tracciato di progetto, dalla foce del fiume Metauro all' Hotel Playa, è di circa 3.500 metri e si sviluppa principalmente a lato della ferrovia (lato monte), salvo il piccolo tratto terminale a sud dove è collocata una strada a lato dell'arenile;
- Rispetto alla previsione riportata nel PRG, le opere previste dal progetto che costituiscono variante sono le seguenti:
  - 1) Tratto di Ciclovie Adriatiche in prossimità dell'Hotel Playa che si colloca sulla strada esistente lato mare rispetto all'asse ferroviario;
  - 2) Tratto di Ciclovie Adriatiche in prossimità del Fiume Metauro che si colloca in parallelo all'asse ferroviario anziché in affiancamento alla SS16;
  - 3) Realizzazione di n°3 accessi ciclopedonali tra SS16 e Ciclovie adriatiche e realizzazione di anello ciclabile in affiancamento alla rotonda esistente in prossimità del ponte stradale sul Metauro;
  - 4) Ampliamento di parcheggio esistente in via Jozzino;
  - 5) Riconfigurazione geometrica di due aree già destinate a parcheggio P2;
  - 6) Realizzazione di area a Parcheggio ad est della SS16 in una zona già di fatto utilizzata allo scopo.

#### **Preso atto che:**

- sono stati acquisiti i pareri dei seguenti SCA:

- 1) Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 3 - P.O 3.5 Centro ricerche botanico-vegetazionali - Rete Natura 2000 – Educazione, valorizzazione e progettazione ambientale;**
- 2) Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa;**
- 3) Regione Marche - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord;**
- 4) Amministrazione comunale di Fano:**



6) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;

7) R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana;

8) ASET Servizi S.p.a..

9) Capitaneria di Porto di Pesaro;

10) Ufficio Circondariale marittimo di Fano;

**Evidenziato che** i suddetti pareri saranno allegati al verbale della Conferenza di Servizi odierna e alla Determinazione motivata finale che dovrà essere adottata dall'autorità procedente;

**Preso atto** che risultano assenti **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e l'Ufficio delle Dogane di Ancona** e che, ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, "*si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni .....*"

**Tenuto conto che:**

- i pareri espressi dagli SCA non evidenziano la necessità di assoggettare la variante in esame alla procedura di VAS;
- lo screening di valutazione di incidenza, espresso in sede di conferenza dalla Dott.ssa Alessandra Traetto del competente Servizio 3 di questa A.P., è favorevole;
- la tipologia di intervento riguarda la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla realizzazione di una ciclovia, ovvero di una infrastruttura che incentiva la mobilità sostenibile e la valorizzazione turistica del territorio;
- i percorsi ciclabili e i parcheggi saranno realizzati con materiali permeabili ed accompagnati da una rete di raccolta e smaltimento naturale delle acque meteoriche;
- I vincoli e le tutele di tipo paesistico-ambientale che interessano le aree oggetto garantiscono una maggiore tutela dell'ambiente hanno indirizzato la progettazione verso una maggiore attenzione alle modalità di intervento;

**Si esprime il seguente parere in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS:**

Per tutto quanto sopra esposto è possibile ritenere che la previsione di variante non determini impatti significativi e negativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da richiedere la necessità di assoggettare la stessa alla procedura di VAS, di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.Lgs 152/06, purché siano rispettate tutte le prescrizioni e condizioni dettate dagli SCA nei pareri espressi per la procedura in oggetto, che dovranno essere allegati alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria.



Per ultimo, si ricorda che la Determinazione motivata di conclusione della conferenza dovrà dare atto dell'esito della verifica di assoggettabilità a VAS e dovrà essere trasmessa integralmente a questa Amm.ne Provinciale che provvederà a pubblicarla sul proprio sito web.

La Responsabile della P.O. 6.3  
Arch. Marzia Di Fazio  
*Originale firmato digitalmente*



Provincia  
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE -  
TRASPORTO PRIVATO

PROT. N. 83065 DEL 21/09/22

Classifica: 009-7  
Fascicolo: 77/2022  
(da citare sempre nella risposta)

Pesaro, firmato digitalmente il 20/09/2022

All'Autorità procedente:  
Comune di Fano  
Servizio 6 Servizi lavori pubblici  
Pec: [comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

per c.c. Provincia di Pesaro e Urbino  
Servizio 6 Pianificazione territoriale –  
Urbanistica – edilizia scolastica – gestione  
Riserva naturale statale "Gola del Furlo"  
Sede

**OGGETTO: COMUNE DI FANO – RICHIESTA PARERE PROCEDURA DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITÀ A VAS – ART.12 D.LGS. 152/2006 – PFTE III STRALCIO CICLOVIA  
ADRIATICA DALL'HOTEL PLAYA AL FIUME METAURO, IN VARIANTE PARZIALE AL  
VIGENTE PRG – RICHIESTE INTEGRAZIONI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

In riferimento a Vs. nota prot. 83205 del 05/09/2022, acquisita agli atti di codesta  
Amministrazione con prot. n. 30364/2022, si trasmette in allegato la richiesta di integrazioni relativa a  
screening di Valutazione di Incidenza a firma della Responsabile del procedimento Dott.ssa  
Alessandra Traetto.

La Titolare di P.O. 3.1  
PIANI FRANCESCA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Pagina 1 di 1



Provincia  
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 3  
AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO

Prot. 3208/2022

All'Autorità procedente:

Comune di Fano  
Servizio 6 Servizi lavori pubblici  
Peç: [comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

per c.c.

Provincia di Pesaro e Urbino  
Servizio 6 Pianificazione territoriale –  
Urbanistica – edilizia scolastica – gestione  
Riserva naturale statale "Gola del Furlo"

**OGGETTO:** Comune di Fano – Richiesta parere procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS – art.12 D.Lgs. 152/2006 – PFTE III Stralcio Ciclovia adriatica dall'Hotel Playa al fiume Metauro, in variante parziale al vigente PRG – richieste integrazioni screening di Valutazione di Incidenza

Vista

la nota del Servizio 6 "Pianificazione territoriale – Urbanistica – edilizia scolastica – gestione Riserva naturale statale "Gola del Furlo" acquisita con ns. prot. n. 29510 del 29/08/2022, con la quale si richiede di esprimere il parere di competenza per la Valutazione d'incidenza entro 45 giorni, in base a quanto previsto dal paragrafo d.2), comma 3 della D.G.R. n. 1647/2019 e del par. 5.8) della D.G.R. 1661/2020, sulla base del Format allegato all'istanza;

la nota successiva del Comune di Fano – SETTORE V – LAVORI PUBBLICI acquisita al con ns. prot. n. 30364 del 05/09/2022 ad oggetto "PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA III STRALCIO CICLOVIA ADRIATICA DALL'HOTEL PLAYA AL FIUME METAURO - ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART.19 DEL DPR 327/2001 E S.M.I. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 241/90 E SS.MM.II. – IN VIDEOCONFERENZA - PER L'ACQUISIZIONE DEI PARERI TECNICI PRELIMINARI ALL'ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PRG, CONTESTUALE RICHIESTA DI PARERI AGLI S.C.A. RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS e TRASMISSIONE TAVOLA SOSTITUTIVA", con la quale si richiedono integrazioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della presente nota e quindi entro il 20/09/2022.

**Preso atto che**

- la procedura di VAS comprende anche lo screening per la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del DPR n.357/1997 e D.G.R. 1661/2020.
- gli Enti Gestori dei siti di Natura 2000, coinvolti in qualità di SCA, sono chiamati a esprimere il relativo parere di competenza in base a quanto previsto dal paragrafo D2 della D.G.R. 1647/2019 ("Integrazione tra VAS e Valutazione di incidenza").

**Considerato che:**

- la Rete Natura 2000 è formata dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC), istituiti ai sensi della "Direttiva Habitat" (Dir. 92/43/CEE), che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione speciale (ZPS), istituite ai sensi della "Direttiva Uccelli" (Dir. 79/409/CEE aggiornata con la Direttiva 2009/147/CE);

Posizione Organizzativa 3.5 - Centro Ricerche Botanico-Vegetazionali - Rete Natura 2000 – Educazione, valorizzazione e progettazione ambientale Dott. Sandro Di Massimo

Via Barsanti, 18 – 61122 Pesaro. Telefono 0721.52602 - Fax 0721.52602 e-mail: [s.dimassimo@provincia.ps.it](mailto:s.dimassimo@provincia.ps.it) Posta elettronica certificata (PEC): [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it) - <http://www.provincia.pu.it>



- La Provincia di Pesaro e Urbino, per quanto concerne il sistema di Rete Natura 2000, è l'Ente gestore, per il rispettivo territorio di competenza, delle aree ZPS e ZSC di seguito elencate:

A) Competenza esclusiva della Provincia:

1. ZSC IT5310007 - Litorale della Baia del Re;
2. ZSC IT5310008 - Corso dell'arzilla;
3. ZSC IT5310009 - Selva di S. Nicola;
4. ZSC IT5310013 - Mombaroccio;
5. ZSC IT5310015 - Tavernelle sul Metauro;
6. ZSC IT5310022 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce;
7. ZPS IT5310022 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce;
8. ZPS IT5310027 - Mombaroccio e Beato Sante;
9. ZPS IT5310028 - Tavernelle sul Metauro.

B) di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino e dell'Ente Parco Naturale Regionale del Monte S. Bartolo:

10. ZSC IT5310006 - Colle S. Bartolo;
11. ZPS IT5310024 - Colle S. Bartolo e litorale pesarese.

C) Competenza della Provincia di Pesaro e Urbino, dell'Unione Montana Catria e Nerone e dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro:

12. ZSC IT5310016 - Gola del Furlo;
13. ZPS IT5310029 - Furlo.

D) Competenza della Provincia di Pesaro e Urbino, e dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro:

14. ZSC IT5310012 - Montecalvo in Foglia.

E) Competenza della Provincia di Pesaro e Urbino, dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro e dell'Unione montana del Montefeltro:

15. ZPS IT5310025 - Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia.

**Preso atto**

che la variante urbanistica in oggetto, riguarderà il III Stralcio della Ciclovia Adriatica nel Comune di Fano (PU). Il tratto di ciclovia in progetto è parte della Ciclovia Turistica Nazione Adriatica che si sviluppa per più di 800 chilometri in un territorio vasto e complesso, attraversando da Nord a Sud 6 Regioni, 17 Province e 98 Comuni. Nell'ambito del progetto della Ciclovia Adriatica la Regione Marche svolge il ruolo di capofila.

In particolare, il III Stralcio riguarda la realizzazione della pista ciclabile dall'Hotel Playa sino al fiume Metauro. L'attraversamento del fiume Metauro è oggetto di progettazione da parte di Regione Marche, mentre il collegamento della pista ciclabile con quella esistente nel centro cittadino sarà oggetto di un ulteriore stralcio funzionale.

Nella proposta di variante urbanistica, oltre alla definizione del tratto di Ciclovia Adriatica, sono stati previsti interventi di riqualificazione di parcheggi esistenti e di nuova realizzazione, nonché nuove strade per creare una rete di mobilità a livello locale, come percorso sicuro tra Metaurilia e Fano per gli spostamenti quotidiani casa-scuola e casa-lavoro e per il tempo libero dei residenti nella frazione.

che a pag. 45 della "Relazione illustrativa e tecnica" della proposta di variante, si legge quanto segue:

*"Si prevede la chiusura dell'accesso alla Foce del Metauro ai mezzi motorizzati, tranne per mezzi di soccorso e autorizzati (servizio e clienti camping), oltre a divieto di sosta con rimozione. L'accesso alla Foce per i turisti avverrà attraverso la ciclovia dall'accesso 8 e dal Parcheggio adiacente".*



**Tenuto conto** che la nuova pista ciclabile in questione, ricade al confine della ZSC e ZPS IT5310022 - "Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce" e che tale vicinanza potrà determinare un aumento di disturbo antropico da parte dei fruitori dell'infrastruttura ciclistica, che si andrà a sommare con quello esistente; attualmente, difatti, le macchine percorrono la strada per entrare al Camping Fano, nonché per sostare all'interno della foce, così come verificato durante il sopralluogo effettuato dalla sottoscritta.

**Esaminato** il Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza Proponente e gli allegati progettuali, presentati dal Comune di Fano ai sensi della D.G.R. 1661/2020.

**Verificato che**

il Format non tiene conto della presenza, nella foce del Metauro, delle seguenti specie ornitologiche tutelate dalla Direttiva Uccelli, Allegato I nella foce : *Ciconia ciconia*, *Alcedo atthis*, *Casmerodius albus*, *Egretta garzetta garzetta*, *Himantopus himantopus*, *Nycticorax nycticora*, *Ardea purpurea\**, *Ardeola ralloides\**, *Aythya nyroca\**, *Botaurus stellaris\**, *Calidris alpina\**, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax\**, *Pandion haliaetus*, *Phalacrocorax pygmaeus\**, *Philomachus pugnax\**, *Tringa glareola\**;

la variante presentata non contiene un progetto per limitare il disturbo antropico lungo la Foce del Metauro.

**Preso atto che**

tra le misure di conservazione adottate con DGR n. 658/2016 "Misure di conservazione di Specie e Habitat dei siti ZSC- ZPS IT5310022 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce", sono attualmente in vigore le azioni di "Conservazione degli uccelli migratori e/o di presenza occasionale" e "Conservazione degli Uccelli di interesse comunitario", tra cui quelle di ridurre il disturbo antropico nei progetti/piani sottoposti a Vinca.

**Per quanto sopra esposto, in qualità di SCA, si ritiene opportuno richiedere la seguente documentazione integrativa all'interno della procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, così come richiesto con nota acquisita con ns. prot. n. 30364 del 05/09/2022:**

- produzione di una nuova "scheda tecnica di mitigazione dei impatti causati dai disturbi antropici del III stralcio della Ciclovía", prevedendo interventi volti alla chiusura della Foce del Metauro, onde garantire la tutela e conservazione delle specie ornitologiche tutelate all'interno del sito ZPS IT5310022 - "Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce" di Rete Natura 2000.

Tra gli interventi si richiede, altresì, di inserire bacheche informative rivolte alla cittadinanza per descrivere le specie tutelate dalla Direttiva Uccelli, nonché le relative norme di comportamento.

Il responsabile del procedimento  
Dr.ssa Traetto Alessandra



PROT. N. 95079 DEL 06/10/22

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Al*

**Comune di Fano**

Settore V – Lavori Pubblici

PEC: [comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

*e.p.c.*

**Provincia di Pesaro e Urbino**

Settore Pianificazione Territoriale - Urbanistica

PEC: [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

**Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale**

Segretariato Regionale del MIC per le Marche  
[sr-mar.corepacu@cultura.gov.it](mailto:sr-mar.corepacu@cultura.gov.it)

**Oggetto: FANO (PU) - PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA III STRALCIO CICLOVIA ADRIATICA DALL'HOTEL PLAYA AL FIUME METAURO - ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART.19 DEL DPR 327/2001 E S.M.I. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA. (Conferenza di Servizi del 04/10/2022).**

**Quadro normativo di riferimento:**

*Procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*

*norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 136 e 142, comma 1 lett. a), c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.*

**Trasmissione parere**

*Responsabile del Procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Simona Guida*

*Responsabile per la Tutela Archeologica: Dott.ssa Maria Raffaella Ciuccarelli*

*Referente per la VAS: Dott. Paolo Mazzoli*

Con riferimento alla nota del 05/09/2022 di pari oggetto trasmessa da Codesta Amministrazione, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 07/09/2022 al n. 0009731, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, fa presente quanto segue.

**Visto** il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

**Esaminata** la documentazione pervenuta;

**Preso atto** che l'intervento si sostanzia in: *Realizzazione del III° stralcio della "Ciclovía Adriatica" dall'Hotel Playa al fiume Metauro*;

**Tenuto conto** che il percorso ciclopedonale, di lunghezza pari a circa 3.500 metri e di larghezza pari a 5 metri, si sviluppa principalmente in adiacenza alla ferrovia (lato monte), fino alla prossimità dell'argine del Metauro dove svolta per raccordarsi alla passerella ciclopedonale di attraversamento del fiume;

**Tenuto conto** delle opere previste dal progetto che costituiscono variante allo strumento urbanistico:

- *Tratto di Ciclovía Adriatica in prossimità dell'Hotel Playa che si colloca sulla strada esistente lato mare rispetto all'asse ferroviario;*

- *Tratto di Ciclovía Adriatica in prossimità del Fiume Metauro che si colloca in parallelo all'asse ferroviario anziché in affiancamento alla SS16;*



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623

PEC: [sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-an-pu@cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@cultura.gov.it)

- Realizzazione di n°3 accessi ciclopedonali tra SS16 e Ciclovia adriatica e realizzazione di anello ciclabile in affiancamento alla rotonda esistente in prossimità del ponte stradale sul Metauro;
- Ampliamento di parcheggio esistente in via Jozzino;
- Riconfigurazione geometrica di due aree già destinate a parcheggio P2;
- Realizzazione di area a Parcheggio ad est della SS16;

**Considerato** che l'area su cui insisterà l'opera si trova in un contesto prevalentemente agricolo di pianura costiera;

**Considerati** i vincoli di tutela paesaggistica che insistono sull'area ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- Ex art. 136, giusto D.M. 31.07.1985 (Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della bassa valle del Metauro), che nel suo enunciato recita: "(...) la zona comprendente il fiume Metauro nel territorio del comune di Fano ha particolari caratteristiche naturali (...) nel vasto specchio d'acqua alla foce crescono dense cortine di piante lacustri (...) l'intera zona, sostanzialmente omogenea per caratteristiche paesistico-ambientali, presenta il paesaggio tipico delle valli fluviali marchigiane che con disposizione a pettine degradano dolcemente verso l'Adriatico (...)";

- Ex art. 142 c. 1 lett. a), c), tutela *ope legis*, che è volta prevalentemente alla salvaguardia dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito (Territorio costiero, fiume Metauro);

**Tenuto conto** delle analisi fin qui condotte sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici e culturali, illustrate nel Rapporto Preliminare e nella Tav. INQ 3-1-A;

**Data per verificata** da parte dell'Amministrazione competente la coerenza con le norme di tutela paesistico-ambientale e storico-culturale disciplinate dal PPAR;

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questa Soprintendenza per quanto di propria stretta competenza

ESPRIME

**Di non assoggettare a VAS** la variante al PRG, in quanto le modifiche urbanistiche proposte non risultano comportare impatti significativi sul contesto paesaggistico tutelato, e contestualmente, **Parere Favorevole** sull'adozione della Variante stessa.

**Tuttavia**, al fine di ottimizzare la coesistenza dell'intervento proposto con i valori del contesto paesaggistico tutelato, si forniscono le seguenti indicazioni:

- Il tracciato dovrà porsi in rapporto armonioso con le forme del paesaggio agricolo costiero e dovrà assecondare e conservare più possibile la morfologia del terreno, caratteristica del contesto paesaggistico tutelato;
- Dovrà essere prevista una compagine vegetale di ampiezza adeguata in grado di ancorare il tracciato al disegno del paesaggio agricolo e di mitigare l'impatto visivo;
- In corrispondenza di attraversamenti e/o interferenze con i corsi d'acqua dovrà essere garantita la salvaguardia della continuità della vegetazione ripariale;
- Il fondo stradale e la pavimentazione del tracciato dovranno essere realizzati privilegiando l'utilizzo di materiali naturali (inerti frantumati, stabilizzati con terre, conglomerati drenanti) a basso impatto ambientale; in particolare, la pavimentazione dovrà essere di colore delle terre naturali al fine di armonizzarsi con il contesto agricolo circostante;
- Per i manufatti fuori terra come le rampe di accesso ai sottopassi siano evitate parti in c.a. lasciate a vista, prevedendo finiture con materiali aventi cromia assimilabile ai materiali naturali;
- Per la realizzazione delle scogliere (tratti 0-1 e 1-2) sia previsto l'inerbimento al fine di ottimizzare l'inserimento dell'opera nel paesaggio costiero caratterizzato dall'ambiente dunale;
- Per quanto attiene all'edificio di proprietà di RFI oggetto di demolizione, qualora risalga a più di 70 anni, si ricorda che dovrà essere attivata la Verifica dell'interesse culturale (VIC) ai fini dell'autorizzazione da parte della Co.re.pa.cu.;
- Per quanto riguarda la passerella ciclopedonale di attraversamento del fiume Metauro, oggetto di progettazione da parte della Regione Marche, si raccomanda di privilegiare un tracciato in aderenza all'attraversamento stradale esistente, al fine di ottimizzare l'inserimento paesaggistico;
- In merito alla realizzazione dei nuovi parcheggi dovrà essere garantita una discreta permeabilità dei suoli, impiegando elementi adatti all'inerbimento, anche al fine di ridurre l'impatto visivo delle superfici pavimentate maggiormente estese;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO  
 Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623  
 PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it  
 PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

- Per quanto riguarda l'impatto delle aree di cantiere (piazze di stoccaggio del materiale, aree di passaggio dei mezzi, ecc.), a lavori ultimati dovranno essere ripristinati l'andamento orografico e i manti di copertura vegetazionale delle zone interessate.
- Ulteriori valutazioni di competenza potranno essere espresse nei successivi livelli di progettazione, al momento della richiesta del parere per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Per quanto concerne lo specifico aspetto della **Tutela del patrimonio archeologico** si rileva che il rischio archeologico esplicitato all'interno delle tavole della Relazione archeologica allegata alla documentazione disponibile, prodotta da Ad Arte s.r.l., è quantificato come basso. A tal proposito si rileva che l'assenza di rinvenimenti nell'area in esame, come tale, impedisce di assegnare in assoluto un rischio basso all'intervento, proprio per mancanza di elementi di valutazione. Pertanto si anticipa che, all'interno delle valutazioni di competenza che questo Ufficio esprimerà nei successivi livelli di progettazione, sarà prescritta la sorveglianza archeologica in corso d'opera in fase esecutiva ritenendo di innalzare il livello di rischio da basso a medio basso.

Si invita l'Amministrazione Comunale ad allegare il presente parere al verbale della Conferenza di Servizi.

Il Soprintendente  
Arch. Cecilia Carlorosi

PM/SG/MRC  
03/10/2022





**ASET S.p.A.**

via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)  
tel 0721.83391 - fax 0721.855256  
info@cert.asetservizi.it  
www.asetservizi.it

Partita IVA/Reg. Impr. 01474680418 - R.E.A. 144561  
Cap Soc € 10.493.910 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e ss.

Fano, 31/08/2022

**PROVINCIA di PESARO E URBINO**  
SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE - URBANISTICA -  
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE  
RISERVA NATURALE STATALE "GOLA  
DEL FURLO"

Viale Gramsci, 4  
61121 - PESARO

*Pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it*

e p.c.

**COMUNE DI FANO**  
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI  
Via San Francesco d'Assisi, 76  
61032 - FANO

*Pec: comune.fano@emarche.it*

**ASET/SPA**  
**0012844/22 31/08/2022**

Prot.



Oggetto: COMUNE DI FANO - RICHIESTA PARERE - PROCEDURA DI VERIFICA  
DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS. 152/2006 - PFTE  
CICLOVIA ADRIATICA III STRALCIO DALL'HOTEL PLAYA AL FIUME  
METAURO, IN VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG.  
**PARERE ASET**

Classifica: 009-7

Fascicolo: 77/2022

Cod. Proc. VS22FA101



In riferimento alla nota di codesto Ente del 29/08/2022 prot. 2022\_29510 acquisita al protocollo di ASET Spa in data 29/08/2022 prot. 0012739/22 con la quale si richiede contributo alla valutazione degli impatti sull'ambiente della variante in intestazione, con la presente si esprime **parere favorevole** all'intervento proposto.

Le osservazioni puntuali in merito alla risoluzione delle interferenze con gli impianti e le reti di proprietà di ASET Spa saranno espresse in sede di approvazione del Progetto.

Distinti saluti

UF/ERR  


**AREA RETE E IMPIANTI**

Il Dirigente

(Dott. Ing. Marco LU CERTI. S)





**ASET S.p.A.**

via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

tel 0721 83391 - fax 0721 855256

info@cert.asetservizi.it

[www.asetservizi.it](http://www.asetservizi.it)

Partita IVA / Reg. Impr. 01474680418 - R.E.A. 144561

Cap. Soc. € 10.493.910 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e ss.

Fano, 12/10/2022

**Spett.le**

**COMUNE DI FANO**

SETTORE 5 – LAVORI PUBBLICI

Via San Francesco d'Assisi, 76

61032 - FANO

*Pec: [comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)*

Prot. **ASET/SPA**  
**0014899/22 12/10/2022**



Oggetto: **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA III STRALCIO  
CICLOVIA ADRIATICA DALL'HOTEL PLAYA AL FIUME METAURO -  
ADOZIONE DI VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART.19 DEL DPR  
327/2001 E S.M.I.  
PARERE ASET**

In riferimento alla nota del Comune di Fano del 06/10/2022 prot. 95167 acquisita al protocollo di ASET Spa in data 06/10/2022 prot. 14635/22 con la quale si richiede contributo alla valutazione degli impatti sull'ambiente della variante in intestazione, con la presente si esprime **parere favorevole** all'intervento proposto.

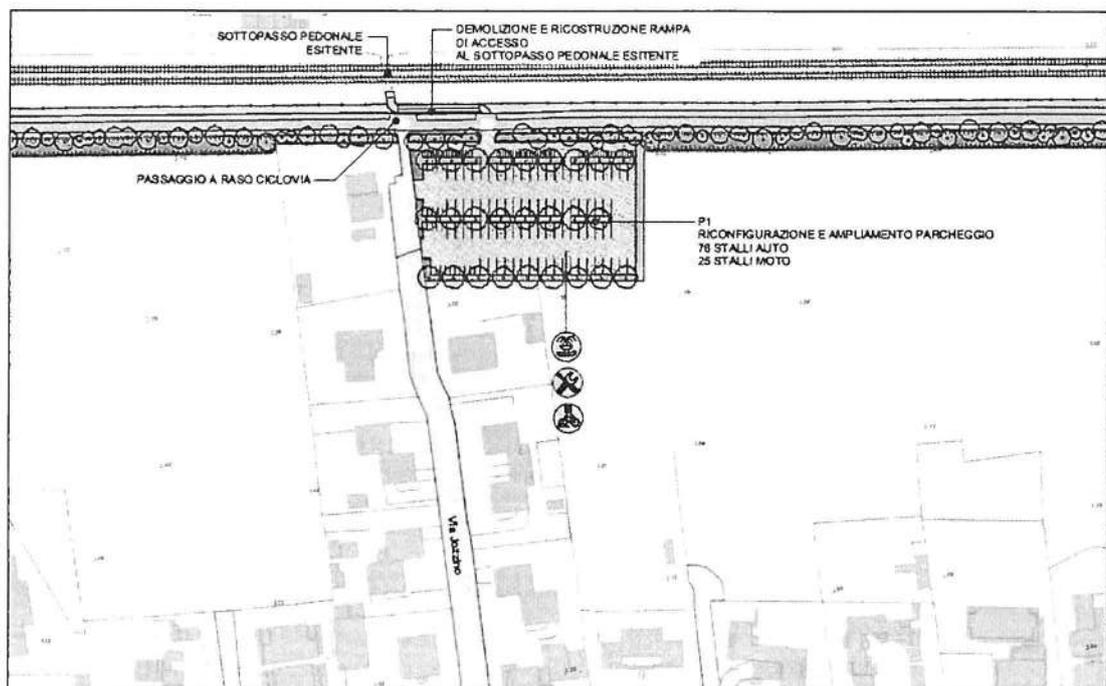
**AREA RETI ED IMPIANTI**

Le osservazioni puntuali in merito alla risoluzione delle interferenze con gli impianti e le reti di proprietà di ASET Spa saranno espresse in sede di approvazione del Progetto.



## AREA IGIENE AMBIENTALE

Allo stato attuale, all'interno del parcheggio posto alla fine di Via Jozzino, sono presenti nr. 4 cassonetti da 3200 litri, 1 campana da 2500 litri ed un bidone da 240 litri stradali per la raccolta dei rifiuti urbani. In base a quanto riportato sugli elaborati progettuali di cui si propone uno stralcio, il parcheggio risulta oggetto di intervento per la realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale, ma non vi è alcuna indicazione in merito alla presenza dell'isola ecologica. Si richiede di prevedere uno stallo adeguato al mantenimento dell'attuale isola ecologica delle dimensioni minime di 13,5x3,0 m e una viabilità adeguata al transito dei nostri mezzi del tipo a mono-operatore a carico laterale da 26 m<sup>3</sup>.



Il sollevamento dei cassonetti stradali avviene dal lato destro del mezzo e le dimensioni del mezzo sono circa 11.00x2.50 di larghezza. Si allega a tal proposito la scheda tecnica tipo del mezzo utilizzato nel servizio.

Distinti saluti

**AREA RETI E IMPIANTI**

Il Dirigente

(Dott. Ing. Matteo LUERTINI)

UF/UFAR  
GR



## ALLEGATO – SCHEDA TECNICA

Modello attrezzatura	CL13	CL1 16	CL1 21	CL1 24	CL1 26	CL1 30	CL1 32
Capacità utile del cassone m <sup>3</sup>	13,07	16,53	20,2	23,9	25,5	29,7	31,3
Peso della attrezzatura kg <sup>(1)</sup>	6700	7200	7600	7700	8000	8200	8500
Lunghezza mm <sup>(2)</sup>	6798	7310	8260	8910	9210	9810	10260
Altezza mm	3350/3750 <sup>(3)</sup>		3830 <sup>(3)</sup> - 3730 <sup>(4)</sup>		4900 <sup>(3)</sup> - 4650 <sup>(4)</sup>		
Larghezza mm	2350				2450		
Peso massimo sollevabile kg					1200		
Volume bocca di carico m <sup>3</sup>	5				5,2		

(1) il peso dell'attrezzatura può variare in funzione degli optional montati

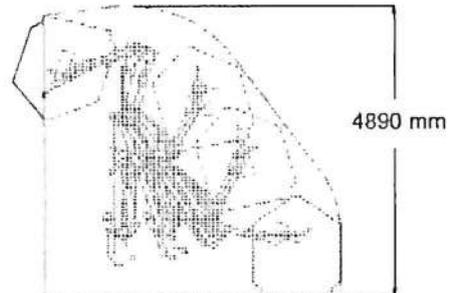
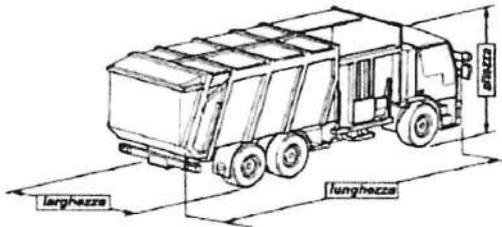
(2) variabile in base al tipo di autotelaio sul quale è montata l'attrezzatura

(3) altezza in ordine di marcia e durante il ribaltamento del cassonetto

(4) altezza in ordine di marcia e durante il ribaltamento del cassonetto per attrezzatura ribassata (OPTIONAL)

**Pesi aggiuntivi indicativi degli impianti opzionali:**

Presa di forza Chelsea con albero di trasmissione e staffatura pompe	Kg. 80
Pompe volumetriche Denison	Kg. 20
Impianto abbattimento polveri (serbatoio liquido vuoto)	Kg. 40
Impianto disinfezione dei cassonetti (serbatoio liquido vuoto)	Kg. 25
Impianto lubrificazione automatica	Kg. 25
Doppio voltacassonetti con apertura coperchio da litri 1100 DIN	Kg. 120
Chiusura antipolvere della bocca di carico	Kg. 120



Ferrovie dello Stato Italiane  
UA 16/9/2022  
RFI-NEMI.DOIT.AN.INGVA00  
18\PI\2022\0000987

Spett.le Comune di Fano  
Settore V Lavori Pubblici  
Via San Francesco d'Assisi, 76  
61032 - Fano (PU)  
Pec: comune.fano@emarche.it

Spett.le Provincia di Pesaro Urbino  
Servizio 6 - Pianificazione Territoriale -  
Urbanistica - Edilizia Scolastica - Gestione  
Riserva Naturale Statale "Gola Del Furlo"  
Pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

p.c. Unità Territoriale Ancona  
Sede

Oggetto: Pratica 8908-AN – Parere di Massima - Istanza di autorizzazione in Deroga cui DPR 753/80 per progetto di fattibilità tecnica ed economica 3° stralcio ciclovia Adriatica dall'Hotel Playa al fiume Metauro - adozione di variante al prg ai sensi dell'art.19 del dpr 327/2001 e s.m.i.(rif. Comune di Fano) e procedura di verifica di assoggettabilità a vas - art. 12 d.lgs. 152/2006 (rif. Provincia Pesaro Urbino)

In riferimento alla Cds indetta dal Comune di Fano cui vs prot. 0083205 del 05/09/2022 e alla richiesta contestuale di pareri relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS da parte della Provincia di Pesaro Urbino cui vs prot. VS22FA101 del 29/08/2022, si esprime parere favorevole alla fattibilità riguardante l'argomento dell'istanza in oggetto. Il rilascio dell'autorizzazione in deroga cui DPR 753/80 è vincolato alla successiva fase di presentazione di un progetto esecutivo di tutta l'opera (riferimento al DPR 207 del 5/10/2010 art. 33) che dovrà tener conto delle seguenti macro osservazioni rilevate nel progetto preliminare presentato:

- Essendo l'area predisposta al fenomeno della liquefazione e alla presenza della falda idrica a quote piuttosto superficiali, sarà necessario al fine della realizzazione del sottopasso ferroviario, con l'inserimento del monolite scatolare in c.a., individuare con quale soluzione si intende abbassare il livello della falda. Questo perché, un abbassamento importante del livello della falda freatica potrebbe creare dei cedimenti incontrollati al corpo del rilevato ferroviario o, addirittura, un abbassamento generale del livello del p.c. in quel punto; a tal proposito sarà necessario presentare una relazione geognostica e geotecnica puntuale in corrispondenza del sottovia dove dovrà essere indicata la soluzione scelta dal progettista per tener sotto controllo i probabili cedimenti dovuti all'abbassamento

Via G. Marconi, 41 – 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.125,067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





della falda. Sarà necessario inoltre presentare lo schema di varo (del monolite) e paratie;

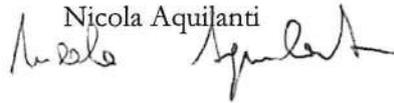
- Per la progettazione del sottopasso sarà necessario rispettare tutte le prescrizioni impartite dalle norme previste all'interno del "Manuale di progettazione delle opere civili RFI (RFI DTC SI PS MA IFS 001 versione in vigore al momento della presentazione del progetto preliminare) nonché quelle relative al "Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili (RFI DTC SI SP IFS 001 versione in vigore al momento della presentazione del progetto preliminare)
- Dovrà essere redatto una relazione di cantierizzazione ed inviato un layout di cantiere per la zona di lavoro del sottopasso;
- Le modalità esecutive (del sottopasso) determineranno oneri economici a carico del richiedente che saranno quantificati e comunicati a seguito della definizione esecutiva e temporale dell'opera anche attraverso la presentazione di un cronoprogramma ed a seguito di accordi presi con l'Unità Territoriale di Ancona;
- Dovrà essere redatto Progetto BOE per successiva acquisizione della Bonifica Ordigni Esplosivi prima dell'inizio delle lavorazioni per le opere in attraversamento alla sede ferroviaria;
- Il sottopasso sarà oggetto di sottoscrizione di Convenzione tra RFI ed il Comune richiedente l'opera;
- Eventuali aree di proprietà di RFI necessarie al fine della realizzazione del progetto dovranno essere oggetto di più precisa richiesta e potranno eventualmente essere solo concesse in locazione o comodato d'uso;
- Per tutti i tratti di ciclovia previsti in affiancamento alla sede ferroviaria, dove si renda necessario, sarà cura del richiedente la realizzazione a confine con RFI di una recinzione normalmente costituita da rete metallica elettrosaldata, zincata e plastificata con filo del diametro minimo di mm 4,0 avente maglie di mm 50x50, altezza minima complessiva metri 2,00, sorretta da adeguati sostegni fondati su plintini, costruita in tratti di metri 10 distanziati di cm 5 al fine di garantire la non continuità elettrica. Qualora le circostanze lo richiedano potrà essere prescritto anche un cordolo di base in c.a. di altezza minima cm 30 fuori terra.
- Al fine di garantire la manutenzione della infrastruttura ferroviaria, RFI potrà richiedere il posizionamento di appositi cancelli sull'opera di recinzione per permettere l'accesso esclusivo da parte di agenti FS alla sede ferroviaria o per eventuali operazioni di soccorso.
- Durante tutte le fasi di esecuzione dei lavori non dovrà essere alterata la giacitura del terreno ferroviario e non dovranno essere apportate modifiche alcune al sistema di regimazione delle acque presente in loco.
- Dovrà essere garantito il corretto assetto idrogeologico delle zone interessate ed in particolare dovrà essere garantito il libero deflusso delle acque interessanti le opere ferroviarie.
- Nel rispetto degli art. 44 e 45 del D.P.R. 753/80, tutte le acque superficiali dovranno essere regimentate lontano dalla sede ferroviaria, prevedendo ove necessario la realizzazione di cunette di raccolta ed ogni altra opera utile al loro allontanamento.



- Nell'eventualità che vengano utilizzate opere d'arte ferroviarie (ponti, ponticelli ecc) dovrà essere stipulata apposita convenzione di utilizzo.
- L'utilizzo di ponticelli ferroviari adibiti a smaltimento acque, come sottopassaggi potrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e dovranno essere oggetto di apposito atto di comodato.
- L'eventuale installazione di sorgenti luminose ed impianti tecnologici per la produzione di energia elettrica, dovranno essere posizionati in modo da non creare riflessi, che possano creare pericolo alla circolazione dei treni o alla segnaletica ferroviaria.
- La messa a dimora di piante di alto fusto dovrà avvenire nel rispetto degli articoli 39 e 52 del DPR 753/80.
- Le paline di illuminazione, i cartelli e le insegne installate su pali dovranno essere posizionati in modo tale che anche in caso di ribaltamento nessuna parte degli stessi cada su proprietà ferroviaria.
- Ogni eventuale condotta o linea relativa ad impianti tecnici in progetto, previste in attraversamento o in parallelismo alla linea ferroviaria all'interno dell'area, dovrà essere preventivamente autorizzata da RFI e regolata con apposite convenzioni.
- Comunque RFI si riserverà ulteriori disposizioni analizzando ogni singolo caso.

**La presente non costituisce autorizzazione in deroga.**

Distinti saluti

Nicola Aquilanti  


mail: d.cianci@rfi.it  
pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it  
tel. 3138007504



Pesaro, \_\_\_\_\_  
 P.D.C.Ufficio Demanio ☎ 0721/177831

PROT. N. 86427 DEL 08/09/22

Ministero delle infrastrutture e della mobilità  
 sostenibili  
 Capitaneria di Porto di Pesaro

Al Vedasi elenco indirizzi allegato

Servizio Personale Marittimo/Attività Marittime e  
 Contenzioso  
 Sezione Demanio e Contenzioso

Indirizzo Telegrafico: COMPAMARE PESARO

Email: [cppesaro@mit.gov.it](mailto:cppesaro@mit.gov.it) PEC: [cp-pesaro@pec.mit.gov.it](mailto:cp-pesaro@pec.mit.gov.it)

Prot. n°03-02/\_\_\_\_\_ Allegati //

Argomento: Comune di Fano - Progetto di fattibilità tecnica ed economica III stralcio Ciclovía adriatica dall'Hotel Playa al fiume Metauro – Adozione variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. – Indizione conferenza di servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. – in videoconferenza – per l'acquisizione di pareri tecnici preliminari all'adozione della variante al PRG, contestuale richiesta di pareri agli S.C.A. relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e trasmissione tavola sostitutiva.-

(Spazio riservato a  
 protocolli, visti e  
 decretazioni)

Riferimenti:

- a) nota prot. n. 29510 in data 29.08.2022 della Provincia di Pesaro e Urbino, assunta al protocollo n. 14514 in pari data (richiesta parere nell'ambito delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'arti. 12 del D.lgs. 152/2006);
- b) nota prot. n. 83205 in data 05.09.2022 del Comune di Fano, assunta al protocollo n. 14878 in pari data (richiesta parere in ordine alla variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.).

In relazione alle richieste di parere formulate con la corrispondenza in riferimento, in via preliminare occorre evidenziare che questa Capitaneria di Porto dovrà esprimersi esclusivamente in merito al disposto dell'articolo 55 del Codice della Navigazione, che stabilisce un regime di tutela della fascia di rispetto dei 30 metri dal confine demaniale marittimo per i profili legali alla sicurezza della navigazione nonché per gli aspetti riguardanti in senso lato la tutela dominicale dei beni demaniali marittimi.

A tal fine, la scrivente necessita di acquisire la seguente documentazione integrativa non pervenuta con la pratica in argomento:

- planimetria della zona, in scala 1:500, su base catastale, sul quale deve essere evidenziata con particolare tinteggiatura l'area entro i trenta metri dal confine demaniale marittimo nonché il confine demaniale marittimo (sottoscritta da personale tecnico);

- planimetria della zona, in scala 1:200, su base catastale, riportante lo stato attuale dei luoghi nonché lo stato di progettazione/realizzazione evidenziando con particolare tinteggiatura l'area entro i trenta metri dal confine demaniale marittimo nonché il confine demaniale marittimo (sottoscritta da personale tecnico);
- disegni particolari (piante, prospetti, e sezioni), delle opere e degli impianti (con indicazioni delle quote), con visualizzazione in scala 1:100, riportante lo stato attuale dei luoghi nonché lo stato di progetto/realizzazione evidenziando con particolare tinteggiatura l'area entro i trenta metri dal confine demaniale marittimo e il confine della fascia dei 30 mt. dal confine demaniale marittimo (sottoscritti da personale tecnico).

Nelle more di quanto precede e sulla scorta della documentazione tecnica già prodotta - fermi restando eventuali ulteriori chiarimenti/approfondimenti che si dovessero rendere necessari a seguito dell'esame della documentazione integrativa di cui innanzi - l'Ufficio Circondariale Marittimo di Fano, in indirizzo per conoscenza e già destinatario della corrispondenza in riferimento, è invitato a voler effettuare apposito sopralluogo e di voler esprimere le proprie considerazioni in merito, con specifica considerazione dell'eventuale incidenza dell'intervento proposto sui profili legali alla sicurezza della navigazione, nonché sugli aspetti riguardanti in senso lato la tutela dominicale dei beni demaniali marittimi.

Si resta pertanto in attesa di ricevere la documentazione di cui sopra, rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Barbara MAGRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.  
7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Firmato Digitalmente da/Signed by:

BARBARA MAGRO

In Data/On Date:

mercoledì 7 settembre 2022 13:53:19

## ELENCO INDIRIZZI

### COMUNE DI FANO

Settore V – Lavori Pubblici  
[comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

### PROVINCIA di PESARO e URBINO

Servizio 6 – Pianificazione territoriale urbanistica – edilizia scolastica – Gestione Riserva Statale “Gola del Furlo”

[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e, per conoscenza:

### UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI FANO

[cp-fano@pec.mit.gov.it](mailto:cp-fano@pec.mit.gov.it)

### COMUNE DI FANO

U.O. Ambiente  
U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale  
U.O. Tutela del Paesaggio  
U.O. Viabilità e Traffico  
U.O. Coordinamento e Programmazione LL.PP.  
U.O. LLPP – Decoro Urbano  
Coordinamento Mobilità sostenibile – Città dei bambini  
[comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

### SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

[sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it)

### UFFICIO DELLE DOGANE DI ANCONA

[dogane.ancona@pec.adm.gov.it](mailto:dogane.ancona@pec.adm.gov.it)

### PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

Sede Coordinata di Ancona  
Ufficio 4 Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche  
[oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it)

### AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Marche di Ancona  
[dre\\_marche@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_marche@pce.agenziademanio.it)

### REGIONE MARCHE

Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio  
Settore Genio Civile Marche Nord  
[regione.marche.geniocivile.an@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.an@emarche.it)

### REGIONE MARCHE

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio  
P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa  
[regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it](mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it)

### PROVINCIA di PESARO e URBINO

Servizio 3 – P.O 3.6 Centro ricerche botanico-vegetazionali – Rete natura 2000 – Aree protette  
[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

### AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE - SETTORE SUB-DISTRETTUALE PER LA REGIONE MARCHE

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

### ASET Servizi S.p.A.

[info@cert.asetservizi.it](mailto:info@cert.asetservizi.it)

### R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana

[rfi-dpr-dtp.an.inq.pat@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.an.inq.pat@pec.rfi.it)



Pesaro, \_\_\_\_\_  
P.D.C.Ufficio Demanio ☎ 0721/177831

Prot. N. 100151 DEL 19/10/22

Ministero delle infrastrutture e della mobilità  
sostenibili  
Capitaneria di Porto di Pesaro

Al vedasi elenco indirizzi allegato

Servizio Personale Marittimo/Attività Marittime e  
Contenzioso  
Sezione Demanio e Contenzioso

Indirizzo Telegrafico: COMPAMARE PESARO

Email: [cppesaro@mit.gov.it](mailto:cppesaro@mit.gov.it) PEC: [cp-pesaro@pec.mit.gov.it](mailto:cp-pesaro@pec.mit.gov.it)

Prot. n°03-02/\_\_\_\_\_ Allegati //

Argomento: Comune di Fano - Progetto di fattibilità tecnica ed economica III stralcio Ciclovía adriatica dall'Hotel Playa al fiume Metauro – Adozione variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. – Indizione conferenza di servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. – in videoconferenza – per l'acquisizione di pareri tecnici preliminari all'adozione della variante al PRG, contestuale richiesta di pareri agli S.C.A. relativamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.-

(Spazio riservato a  
protocolli, visti e  
decretazioni)

Riferimenti:

- a) nota prot. n. 29510 in data 29.08.2022 della Provincia di Pesaro e Urbino, assunta al protocollo n. 14514 in pari data (richiesta parere nell'ambito delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'arti. 12 del D.lgs. 152/2006);
- b) nota prot. n. 83205 in data 05.09.2022 del Comune di Fano, assunta al protocollo n. 14878 in pari data (richiesta parere in ordine alla variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.);
- c) foglio prot. n. 15042 in data 07.09.2022 di questa Capitaneria di Porto (Richiesta integrazioni - parere all'Ufficio Circondariale Marittimo di Fano);
- d) nota n. 9777 in data 14.09.2022 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Fano, assunta al protocollo al n.15438 di questa Capitaneria di Porto in pari data (parere favorevole);
- e) nota prot. n. 95167 in data 06.10.2022 del Comune di Fano, assunta al protocollo n. 16703 in pari data (Trasmissione integrazioni e convocazione conferenza di servizi).

Con la corrispondenza in riferimento a) e b), codesti Enti, in merito alla progettualità indicata in argomento, hanno richiesto un parere nell'ambito del procedimento amministrativo funzionale all'eventuale rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione.

Al riguardo, a seguito delle verifiche condotte da personale militare dipendente in data 14.09.2022 e della documentazione prodotta agli atti di ufficio di cui ai riferimenti c), d) ed e), si esprime il proprio **favorevole** orientamento in quanto gli interventi di che trattasi non appaiono compromettere gli interessi pubblici legati alla sicurezza della navigazione e alla tutela dominicale in senso lato dei beni demaniali marittimi.

Tuttavia, il presente parere rimane subordinato, sotto condizione sospensiva di efficacia dello stesso, all'osservanza della pianificazione urbanistico-territoriale vigente, ivi compreso il Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere.

Il presente parere, espresso per i soli fini di **stretta competenza** di questa Autorità marittima legati alla sicurezza della navigazione, non esime l'interessato dal munirsi di ogni altro eventuale atto autorizzativo/concessione/permesso da richiedere agli enti competenti.

Ciò posto, in merito ai progetti indicati in argomento, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per il giorno **20.10.2022**, alle ore 10:00, si comunica, che parteciperà, anche per conto del dipendente Ufficio Circondariale Marittimo di Fano, il Lgt Np Cosimo PASTORE, cui potrete inviare il messaggio di invito ai seguenti indirizzi telematici: [cosimo.pastore@mit.gov.it](mailto:cosimo.pastore@mit.gov.it); [cp-pesaro@pec.mit.gov.it](mailto:cp-pesaro@pec.mit.gov.it).

Si rimane a disposizione per eventuale ulteriore chiarimento.-

IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Claudia DI LUCCA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs.  
7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Firmato Digitalmente da/Signed by:

CLAUDIA DI LUCCA

In Data/On Date:  
mercoledì 19 ottobre 2022 11:28:57

## ELENCO INDIRIZZI

### COMUNE DI FANO

Settore V – Lavori Pubblici  
[comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

### PROVINCIA di PESARO e URBINO

Servizio 6 – Pianificazione territoriale urbanistica – edilizia scolastica – Gestione Riserva Statale  
“Gola del Furlo”  
[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

e, per conoscenza:

### UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI FANO

[cp-fano@pec.mit.gov.it](mailto:cp-fano@pec.mit.gov.it)

### COMUNE DI FANO

U.O. Ambiente  
U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale  
U.O. Tutela del Paesaggio  
U.O. Viabilità e Traffico  
U.O. Coordinamento e Programmazione LL.PP.  
U.O. LLPP – Decoro Urbano  
Coordinamento Mobilità sostenibile – Città dei bambini  
[comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

### SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

[sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it)

### UFFICIO DELLE DOGANE DI ANCONA

[dogane.ancona@pec.adm.gov.it](mailto:dogane.ancona@pec.adm.gov.it)

### PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

Sede Coordinata di Ancona  
Ufficio 4 Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche  
[oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it)

### AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Marche di Ancona  
[dre\\_marche@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_marche@pce.agenziademanio.it)

### REGIONE MARCHE

Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio  
Settore Genio Civile Marche Nord  
[regione.marche.geniocivile.an@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.an@emarche.it)

### REGIONE MARCHE

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio  
P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa  
[regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it](mailto:regione.marche.acquasuolocosta@emarche.it)

### PROVINCIA di PESARO e URBINO

Servizio 3 – P.O 3.6 Centro ricerche botanico-vegetazionali – Rete natura 2000 – Aree protette  
[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

### AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE - SETTORE SUB-DISTRETTUALE PER LA REGIONE MARCHE

[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

### ASET Servizi S.p.A.

[info@cert.asetservizi.it](mailto:info@cert.asetservizi.it)

### R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana

[rfi-dpr-dtp.an.ing.pat@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.an.ing.pat@pec.rfi.it)



Ministero  
delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili  
**Ufficio Circondariale marittimo di Fano**

-----  
Sezione Tecnico/Amministrativa – Operativa  
U.O. Demanio

Indirizzo telegrafico: CIRCOMARE FANO  
Indirizzo PEC: [cp-fano@pec.mit.gov.it](mailto:cp-fano@pec.mit.gov.it)

Prot. n. 02.01.01/\_\_\_\_\_ – Allegati: n° //

61032 – Fano (PU), \_\_\_\_\_  
P.d.c.:U.O. Demanio ☒ 0721/801329 -

PROT. N. 82380 DEL 01/09/22

Alla PROVINCIA DI PESARO E URBINO  
Servizio 6 – Pianificazione Territoriale  
– Urbanistica – Edilizia scolastica –  
Gestione riserva naturale statale  
“Gola del Furlo”  
[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

COMUNE DI FANO  
U.O. Ambiente  
U.O. Pianificazione  
Urbanistica/territoriale  
U.O. Tutela del Paesaggio  
U.O. Viabilità e Traffico  
[comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

**ARGOMENTO:** Comune di Fano - Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS – Art.12  
Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii – PFTE Ciclovia Adriatica III stralcio dall’Hotel Playa  
al fiume Metauro, in variante parziale al vigente PRG – Classifica 009-7 –  
Fascicolo 77/2022 - Cod.Proc. VS22FA101.-

**VIA P.E.C.**

**Riferimento:** Nota in data 29/08/2022 assunta in pari data al protocollo  
d’ufficio al n. 9067.

In merito a quanto richiesto con la nota in riferimento, ed esaminata la  
documentazione allegata, si rappresenta che la materia oggetto di valutazione  
(Procedura di verifica assoggettabilità a VAS della variante parziale al vigente  
PRG per la realizzazione della Ciclovia Adriatica) attiene ad aspetti ambientali  
di cui al D. Lgs. 152/2006 sottratti alle competenze istituzionali dello scrivente,  
afferenti esclusivamente alla sicurezza della navigazione e portuale e di  
controllo in materia ambientale e demaniale.

Cio’ premesso, e nel ribadire che lo scrivente esprimerà il proprio parere  
nell’ambito del successivo procedimento di approvazione della variante al  
vigente PRG, si resta in attesa di conoscere gli esiti dell’iter amministrativo in  
argomento.-

IL COMANDANTE  
Tenente di Vascello (CP) Anthony TURZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo  
unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 448 e D.Lgs. Digital Signature n.  
82 e ss.mm.ii. **ANTHONY TURZO** Signed by:

In Data/On Date:  
giovedì 1 settembre 2022 09:40:25